



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Live the sport

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo specifico del progetto "Live the sport" è la promozione dello sport come valore aggregativo, educativo, formativo e di inclusione sociale, rivolto a tutte le fasce di popolazione, con priorità per quelle più deboli e a rischio di emarginazione. Il progetto si sviluppa nell'ambito dell'educazione, infatti utilizza lo sport come metodo di apprendimento trasversale, per promuovere l'importanza di una vita sana e attiva e facilitare i processi di inclusione, imparando ad accogliere e valorizzare le diversità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1^a SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2^a alla 24^a SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2^a alla 12^a SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

A1. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE DI BASE ALLO SPORT – COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI PARTECIPANTI

Il volontario innanzitutto collaborerà alle fasi di ideazione e organizzazione degli incontri e della campagna di sensibilizzazione allo sport sui social. Sarà parte delle riunioni creative, in cui parteciperà alle attività di brainstorming, brainwriting, mappe concettuali e altre tecniche sviluppo della creatività. Dopo aver individuato gli argomenti da affrontare negli incontri e i temi su cui basare la comunicazione sui social, provvederà, insieme al gruppo di lavoro, a individuare e verificare le risorse tecniche, strumentali e materiali per l'esecuzione degli incontri, stilando un inventario e la lista dei supporti da procurare. Contribuirà alla calendarizzazione degli incontri, dopodiché parteciperà alla produzione del materiale promozionale, in cui verrà evidenziata l'esistenza del profilo social, e alla sua diffusione sul territorio. Collaborerà a contattare le realtà territoriali che a vario titolo si occupano delle fasce target del progetto, costruendo o aggiornando un database con le informazioni di contatto; informerà sulla possibilità di partecipare agli incontri.

Sarà compito del volontario contribuire alla gestione del profilo social, creando post e contenuti multimediali di vario tipo, tra cui foto e video degli incontri effettuati. Seguirà la strutturazione di un'agenda comunicativa precisa e l'apporto necessario a mantenere il profilo sempre aggiornato. Si occuperà inoltre di rispondere alle domande dei follower, cogliendo le necessità e le curiosità per sviluppare poi una comunicazione mirata a soddisfare i bisogni emersi. Raccoglierà, infatti, anche gli spunti e le riflessioni che emergono durante gli incontri, scrivendo dei report. Supporterà gli organizzatori ed i relatori degli incontri nella ricerca del materiale informativo sul tema scelto (ricerche, studi, libri specialistici...) e nella pianificazione dei contenuti da presentare al pubblico, talvolta aiutando a ideare il possibile PowerPoint o altro supporto visivo.

L'operatore volontario aiuterà ad allestire la sala e al momento di erogazione dell'incontro si occuperà dell'accoglienza, facendo attenzione alla corretta compilazione del registro o del foglio firme e somministrerà i questionari.

Al momento di conclusione congederà insieme al team di lavoro il pubblico, aiuterà a svolgere una corretta raccolta e archiviazione dei questionari e coopererà alla sistemazione della sala.

A2. ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE SUL TERRITORIO – SPORT PER TUTTI

L'operatore volontario contribuirà alle fasi iniziali di attivazione dei corsi sportivi, verrà introdotto nelle strutture della sede o degli spazi convenzionati, dove potranno prendere luogo le attività. Insieme al gruppo di lavoro collaborerà, qualora necessario, all'individuazione di ulteriori spazi (palestre, sale campi sportivi...).

Il volontario aiuterà a contattare gli istruttori, i tecnici e i volontari per l'implementazione delle attività. In base alle disponibilità, alle scelte fatte e alle particolarità del territorio si inquadreranno gli sport specifici per i quali sviluppare i corsi. Allo stesso tempo il volontario aiuterà a contattare gli istituti penitenziari per comprendere la disponibilità oraria e logistica degli stessi ad accogliere attività sportive.

Qualora necessario, il volontario aiuterà anche a verificare la disponibilità di risorse materiali come le attrezzature specifiche per lo/gli sport individuato/i (palloni, tatami, corde, conetti, reti da pallavolo, racchette, vortex...), attraverso la compilazione di un inventario preciso e di una lista di strumenti da acquisire.

L'operatore volontario contribuirà alla gestione amministrativa e burocratica per l'attivazione dei corsi, comprendendo il retroscena del mondo sportivo. Si occuperà inoltre della preparazione della modulistica necessaria (es. fogli iscrizione, registri...). Fondamentale sarà anche il contributo alla promozione, che avverrà sia online attraverso le pagine social, sia offline mediante la diffusione di flyer e l'affissione di poster. Importante sarà coinvolgere e contattare gli enti e gli operatori che lavorano con i destinatari del progetto per spargere la notizia e incoraggiare gli utenti a partecipare alle attività.

Il volontario collaborerà all'organizzazione precisa del calendario delle attività, indicandone i giorni, gli orari e le sedi di attuazione (anche in previsione delle altre attività di progetto e degli spazi comuni a più servizi erogati dall'ente).

Aiuterà nella ricezione delle iscrizioni, aiutando a suddividere i partecipanti in gruppi in base alla disciplina sportiva scelta e al numero di iscritti, che non dovrà superare una certa soglia per gruppo per permettere il giusto svolgimento dell'attività e per rispettare eventuali regole (es. negli istituti penitenziari).

L'operatore volontario, inoltre, contribuirà a concordare con gli istruttori i vari turni.

Il volontario aiuterà a sistemare gli spazi per lo svolgimento dei corsi e, poi, si adopererà per l'accoglienza degli iscritti. Durante l'erogazione dell'attività affiancherà il professionista responsabile, aiutandolo in varie mansioni, come la distribuzione dei materiali per l'attività, la gestione dei gruppi di persone e, se ne ha competenza, il supporto all'insegnamento. Inoltre, potrà svolgere le attività del corso, ponendo attenzione alle persone più in difficoltà durante lo svolgimento degli esercizi e supportandole. Il volontario sarà supportato dai responsabili e comprenderà il metodo comunicativo adeguato, con l'obiettivo di non far sentire nessuno in difetto e potenziare lo sviluppo dell'autostima e della sicurezza in sé stessi.

Al termine dell'attività contribuirà alla sistemazione degli spazi e delle attrezzature, avendo cura di mantenere l'ordine e la qualità di pulizia necessaria alla salvaguardia degli spazi e dei beni materiali dell'ente e degli istituti collaboranti e/o convenzionati.

Il volontario aiuterà nella somministrazione di questionari, nel controllo dei fogli firme e dei registri e nella loro corretta archiviazione.

Periodicamente verranno svolte delle riunioni, a cui il volontario sarà tenuto a partecipare come parte integrante del team di lavoro. Durante i momenti di confronto, anche il volontario sarà invitato a condividere le proprie opinioni sull'andamento dell'attività, sull'individuazione di eventuali partecipanti che hanno bisogno di un supporto maggiore e sull'interpretazione dei feedback ottenuti dagli iscritti ai vari corsi sportivi.

Nella sede Acli di Reggio Emilia il volontario parteciperà all'organizzazione e alla realizzazione dei minitornei e delle manifestazioni a carattere interprovinciale. Aiuterà nell'adempimento dei doveri burocratici necessari, ad esempio per: l'uso di spazi comunali, utilizzo di musica (diritti SIAE), supporto medico (es. CRI), ecc.

Aiuterà nella divulgazione del materiale promozionale sul territorio e nella gestione delle iscrizioni. Al momento dell'attuazione del torneo o della manifestazione, sarà incaricato, oltre a supportare nella logistica e organizzazione in modo analogo alle attività svolte per i corsi, a scattare fotografie e registrare video per l'aggiornamento dei social. Importante sarà infatti prevedere i moduli per il consenso alla pubblicazione di foto e video delle persone partecipanti; il volontario al momento dell'accoglienza aiuterà a controllare che ciascuno abbia consegnato la documentazione adeguatamente compilata.

A3. SEMINARI DI EDUCAZIONE ALLO SPORT – CULTURA E SPORT

Anche in quest'attività il volontario sarà coinvolto sia durante i momenti organizzativi sia durante la preparazione materiale e l'erogazione. Collaborerà alla verifica delle risorse finanziarie, tecniche e materiali, nonché all'individuazione dei temi specifici da affrontare ed approfondire, in base alle necessità rilevate. Dopodiché aiuterà a contattare i formatori e gli esperti adatti alla trattazione del tema. Verificata la loro disponibilità, l'operatore volontario parteciperà alla calendarizzazione delle attività.

Aiuterà il responsabile di riferimento nella creazione del materiale promozionale e nella sua diffusione online e offline; sarà compito del volontario anche informare i partecipanti alle altre attività di progetto della possibilità di partecipare ai seminari, sia per loro che per i familiari.

Il volontario potrà, inoltre, supportare il professionista responsabile nella predisposizione del materiale formativo di supporto, svolgendo in primo luogo ricerche sulle tematiche (benefici dell'attività sportiva, sana alimentazione, corretti stili di vita...) e poi preparando testi e grafiche da inserire in dossier, brochures o infografiche. Il volontario, attraverso la rielaborazione dei contenuti, acquisirà, oltre a nuove capacità comunicative e di sintesi, nozioni importanti per sé e per la propria vita privata.

L'operatore aiuterà nella raccolta delle adesioni e nel verificare la corretta proporzione tra iscritti e capienza degli spazi.

Aiuterà ad allestire la sala e a preparare i supporti necessari (lavagna cartacea o magnetica, proiettore, computer, microfono, casse, cavalieri, acqua ...) al momento dell'erogazione. Si occuperà dell'accoglienza e registrazione dei partecipanti e aiuterà nella somministrazione di eventuali questionari.

Affiancherà i relatori e i responsabili in aula, supportando le attività (ad es. portando il microfono a chi vuole porre una domanda, dando indicazioni a chi tra il pubblico le richiede ecc.). Contribuirà ad aggiornare i canali social, mostrando in diretta l'evento.

Al termine dell'incontro aiuterà il gruppo di lavoro a sistemare le attrezzature e la sala opportunamente.

Nella sede Acli di Reggio Emilia, il volontario aiuterà a individuare le scuole con cui poter collaborare, aggiornando o creando un database di contatti. Aiuterà a inviare la proposta formativa alle scuole e a intercettare nelle stesse i soggetti più fragili. Collaborerà alla strutturazione del progetto educativo e alla sua erogazione, considerando il target specifico con cui si interagisce, per cui è importante utilizzare metodi di apprendimento attivo, come attività sportive pratiche, infotainment, laboratori ecc.

Inoltre, il volontario sarà coinvolto nell'interazione con le amministrazioni pubbliche e le USL, per l'individuazione di gruppi di persone fragili e a rischio emarginazione (destinatari specifici del progetto) per strutturare con loro seminari adeguati ai bisogni rilevati.

A4. COMUNICAZIONE: ANALISI DELLE RICADUTE SOCIALI DEL PROGETTO E PROMOZIONE DEI RISULTATI NEL SETTORE DI RIFERIMENTO

Il volontario aiuterà durante tutto il periodo di servizio, durante le altre attività, alla somministrazione e alla raccolta dei questionari, delle informazioni e dei materiali necessari allo studio delle ricadute sociali del progetto.

L'operatore volontario contribuirà alla verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per la rielaborazione

dei dati, l'analisi delle ricadute sociali e la creazione del materiale divulgativo. Aiuterà alla preparazione logistica dei materiali, come l'acquisto delle stampe di volantini, infografiche e dossier.

Aiuterà nell'archiviazione dei questionari e del materiale documentale. Sarà coinvolto nelle attività di rielaborazione dei dati, acquisendo nozioni statistiche e imparando il funzionamento di eventuali software e programmi specifici (es. Excel). Dopodiché aiuterà ad individuare le figure e gli enti professionali presenti sul territorio che lavorano nel settore di riferimento; il volontario contribuirà alla predisposizione o all'aggiornamento del database con i contatti dei professionisti.

Sarà coinvolto nelle attività di calendarizzazione, per garantire una corretta e utile comunicazione dei risultati. Diffonderà, poi, il materiale promozionale e informativo in base alle tempistiche predisposte, sia ai destinatari stessi con cui si sono create interazioni durante lo svolgimento delle attività di progetto, sia alle figure professionali tramite e-mail. Con l'adeguato supporto, aiuterà a contattare telefonicamente i professionisti per promuovere i risultati dell'attività di progetto e instaurare le basi di una possibile futura collaborazione. Continuerà l'azione di monitoraggio degli accessi ai corsi sportivi e delle richieste di informazioni durante i corsi, i seminari e gli incontri, secondo le indicazioni dei collaboratori.

Il volontario, inoltre, sarà coinvolto in prima persona nella comunicazione e diffusione dei risultati di progetto ai proprio coetanei, familiari e conoscenti, tramite la creazione di contenuti multimediali da diffondere sui social network. Il volontario sarà stimolato a condividere la propria esperienza, sia per divulgare i risultati progettuali, promuovendo una maggiore partecipazione, anche a livello di volontariato, sia per raccontare il servizio civile universale.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | INDIRIZZO | NUMERO POSTI DISPONIBILI |
|-----------------------|------------------|---------------|-----------------------------|---------------------------------|
| TRENTINO ALTO ADIGE | TRENTO | Trento | Via Roma 57 | 2 |
| SICILIA | AGRIGENTO | Agrigento | Via Dinoloco, 3 | 1 |
| MARCHE | ASCOLI PICENO | Ascoli Piceno | Via III Ottobre, 9 | 2 |
| TOSCANA | SIENA | Siena | Piazza La Lizza 2 | 1 |
| EMILIA ROMAGNA | REGGIO EMILIA | Reggio Emilia | Via Montefiorino 10/1 | 1 |
| PIEMONTE | CUNEO | Cuneo | Piazza Virginio 13 | 1 |
| SICILIA | CALTANISSETTA | Caltanissetta | Via Malta, 105 | 1 |
| LOMBARDIA | MILANO | Milano | Via Giasone Del Maino, 16 | 1 |
| PIEMONTE | TORINO | Torino | Via Perrone 3 Bis | 1 |
| PIEMONTE | CUNEO | Cuneo | Via Dante Livio Bianco 1 | 2 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | TRIESTE | Trieste | Largo Niccolini, 3 | 1 |
| CAMPANIA | BENEVENTO | Benevento | Contrada Piano Cappelle | 4 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | TRIESTE | Trieste | Via Pasteur, 41 | 1 |
| LAZIO | ROMA | Roma | Via Giuseppe Marcora, 18/20 | 1 |
| LOMBARDIA | MILANO | Milano | Via Della Signora, 3 | 3 |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

23 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Attestato specifico da Ente Terzo rilasciato da ENAIP IS - ENAIP Impresa sociale srl

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione
attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione
professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | INDIRIZZO |
|-----------------------|---------------|---------------|-----------------------------|
| TRENTINO ALTO ADIGE | TRENTO | Trento | Via Roma 57 |
| SICILIA | AGRIGENTO | Agrigento | Via Dinoloco, 3 |
| MARCHE | ASCOLI PICENO | Ascoli Piceno | Via III Ottobre, 9 |
| TOSCANA | SIENA | Siena | Piazza La Lizza 2 |
| EMILIA ROMAGNA | REGGIO EMILIA | Reggio Emilia | Via Montefiorino 10/1 |
| PIEMONTE | CUNEO | Cuneo | Piazza Virginio 13 |
| SICILIA | CALTANISSETTA | Caltanissetta | Via Malta, 105 |
| LOMBARDIA | MILANO | Milano | Via Giasone Del Maino, 16 |
| PIEMONTE | TORINO | Torino | Via Perrone 3 Bis |
| PIEMONTE | CUNEO | Cuneo | Via Dante Livio Bianco 1 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | TRIESTE | Trieste | Largo Niccolini, 3 |
| CAMPANIA | BENEVENTO | Benevento | Contrada Piano Cappelle |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | TRIESTE | Trieste | Via Pasteur, 41 |
| LAZIO | ROMA | Roma | Via Giuseppe Marcora, 18/20 |

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La metodologia alla base del percorso formativo specifico prevede:

→ L'apprendimento diretto di conoscenze e competenze, finalizzato ad una forte sensibilizzazione al lavoro individuale e in rete, basato sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di esperienze;

→ L'integrazione di diverse metodologie di intervento. Il percorso formativo proposto facilita la visione dell'organizzazione, dei servizi e dei sistemi nei quali i volontari sono inseriti. Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Verrà favorita anche la riflessione sulle relazioni tra le persone, da sviluppare attraverso la valorizzazione delle differenze. Questo tipo di approccio contribuisce ad accrescere nei soggetti coinvolti la consapevolezza del modo in cui i valori personali e i significati attribuiti a ciò che accade, influenzano la percezione e le scelte di agire di ciascuno. Il cooperative learning, infatti oltre che a consentire il conseguimento degli obiettivi di contenuto, favorisce lo sviluppo di competenze cognitive ed anche sociali quali la capacità di leadership, le abilità comunicative, la gestione dei conflitti o il problem solving.

Modalità di erogazione

Il 30% delle ore della formazione specifica saranno erogate on line in modalità asincrona, per un totale di 21 ore; il 20% delle ore totali saranno erogate in modalità sincrona per un totale di 14 ore.

Le rimanenti 37 ore saranno erogate in presenza.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

| PER LA FORMAZIONE ON LINE | PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l'erogazione dei moduli asincroni • Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l'erogazione della formazione sincrona • Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi • Materiali di approfondimento | <ul style="list-style-type: none"> • PC portatile e postazioni informatiche, • Internet, • lavagna a fogli mobile; • webcam; • piattaforme informatiche • Materiali di approfondimento |

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo**I modulo**

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento: dei modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. Il modulo ha l'obiettivo di facilitare la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Il lavoro di gruppo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.
Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: Lo SPORT: strumento di animazione, educazione ed inclusione sociale

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Questo modulo farà conoscere al volontario lo sport come strumento di animazione, educazione e inclusione sociale. Verranno presentate esperienze pratiche e contributi di letteratura specifica di come lo sport possa essere un mezzo per l'integrazione di categorie a rischio di esclusione sociale e una modalità per educare ai valori della lealtà, della condivisione, del rispetto delle regole.

Durata: 4 ore

V modulo

Titolo: "Organizzazione, pianificazione e realizzazione di incontri tematici"

Formatore: con competenze specifiche come da box 10.

Il modulo vuole fornire ai volontari strumenti e conoscenze per poter supportare l'attività di organizzazione, realizzazione e gestione di incontri di carattere formativo-informativo, quindi sia seminari che sessioni formative vere e proprie. I temi trattati saranno:

- Definizione dei contenuti
- Organizzazione della logistica
- Attività di tutoraggio in aula e/o di assistenza durante gli incontri
- Promozione e visibilità degli incontri
- Valutazione

Durata: 16 ore

VI modulo

Titolo: "Organizzazione, gestione e comunicazione degli eventi e di campagne di sensibilizzazione"

Formatore: con competenze specifiche come da box 10

Questo modulo ha lo scopo illustrare ai giovani le tecniche per l'organizzazione e la gestione degli eventi. Si tratteranno contenuti quali pianificazione dell'evento, organizzazione e gestione dei contatti, modalità efficaci di comunicazione verso l'esterno.

Inoltre saranno forniti gli strumenti basilari per la strutturazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione, sia da un punto di vista della produzione del materiale informativo che da un punto di vista gestionale-organizzativo.

Durata: 15 ore

VII modulo

Titolo: Organizzazione e realizzazione di attività sportive

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Questo modulo fornirà ai volontari gli strumenti e le conoscenze basilari per poter supportare l'attività di pianificazione e gestione di attività sportive. I temi trattati saranno:

- Prendere e curare i contatti con i soggetti interessati (istruttori, eventuali arbitri, tecnici e altri volontari)
- Organizzazione logistica e allestimento degli spazi
- Promozione delle attività
- Realizzazione delle attività

Durata: 10 ore

VIII modulo

Titolo – Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l'obiettivo

di trovare l'interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 6 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

I CARE. Sostegno alle fragilità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e tra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti: 3

Ore collettive: 17

Ore individuali: 4

Ore Totali: 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo "L'esperienza del servizio civile" - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo "Composizione del dossier delle evidenze" - 4 ore, tra il decimo e l'undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo "Laboratorio di orientamento" - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo- "Prospettive e nuove professioni" - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale "Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale "Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro";

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L'esperienza del servizio civile - 4 ore

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l'analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE - 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sputeranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.